



**TRIBUNALE CIVILE DI
VENEZIA
Giurisdizione
Volontaria**

**MODIFICHE ALLA RELAZIONE
PARTICOLAREGGIATA DEL PROFESSIONISTA
INCARICATO ALLA COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

in ordine al ricorso presentato dai signori

BILLOTTO EMANUELE e DI FIORE ANGELA

R.G. n. 3804/2016 V.G.

Giudice: dott.ssa Silvia BIANCHI
Professionista O.C.C.: dr. Marco d'Este

111

2

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

20

1. PREMESSA

Fermo quanto scritto in premessa nella relazione dallo scrivente professionista incaricato della composizione della crisi (di seguito professionista O.C.C.), è pervenuto dal Giudice dott.ssa Bianchi il provvedimento del 20 giugno 2017 che in sintesi conclude: “ ritenuto che, rispetto a quanto sopra evidenziato, sia opportuno che i ricorrenti prendano posizione scritta, se del caso integrando e modificando la domanda formulata (fatto, in ogni caso, salvo il potere di cui all'art. 14 quinquies co. 2 lett. f) L. 3/2012); P.Q.M. concede agli istanti termine di quindici giorni per rendere i chiarimenti scritti sopra indicati”.

Al provvedimento del Giudice hanno fatto seguito consultazioni col legale patrocinante dei signori Billotto Di Fiore che hanno condotto a stendere due ipotesi di modifica e/o integrazione della proposta presentata:

- 1) nelle uscite medie mensili occorre tenere presente delle trattenute che i signori Billotto Di Fiore subiscono per effetto dei pignoramenti del quinto dello stipendio, fondando sull'assunto espresso nel provvedimento del Giudice che ha disposto di tener presente nelle uscite medie mensili del credito (peraltro saldato in aprile 2017) delle signore Pellizzon in quanto rinveniente da provvedimento giudiziale. Epperçì analogamente per le trattenute sulla busta paga dei signori Billotto Di Fiore derivanti dal credito di B.C.C. di Marcon che ha portato al pignoramento del quinto dello stipendio;
- 2) Nelle uscite medie mensili non occorre tener presente delle trattenute che i signori Billotto Di Fiore subiscono per effetto dei pignoramenti del quinto dello stipendio, fondando sull'assunto espresso nelle osservazioni del legale dei signori Billotto Di Fiore.

Queste due posizioni portano, di fatto alla stesura di quattro (due per ipotesi) distinte tabelle come più sotto esposto.



2. L'ATTIVO E IL PASSIVO E LA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Le osservazioni del Giudice portano a trattare i diversi capitoli affrontati:

- 1) Il credito di Sigla Credit s.r.l. è stato spostato tra i crediti chirografari, giuste le osservazioni dell'organo giudicante;
- 2) Il credito delle signore Pelizzon è stato spostato tra i crediti privilegiati nel senso che trattasi di un credito che va soddisfatto integralmente. Esso è anche esposto nelle spese mensili (si è ritenuto che il credito andrà ad estinguersi pagando le rate nell'anno);
- 3) Dalle spese mensili state eliminate le rateizzazioni di Equitalia s.r.l. e della Cassa Geometri (mette conto sottolineare che il debito verso la Cassa Geometri di originari € 4.800,62 è stato diminuito per effetto degli intervenuti pagamenti mensili. Il debito considerando le rate da pagare da giugno 2017 ad ottobre 2018 ammonterebbe ad € 4.080,15;
- 4) La vendita dell'immobile avverrebbe secondo la tecnica dell'offerta migliorativa nel senso che, fissato un giorno per la gara e ritenuto l'acquisizione di una offerta di acquisto per € 170.000,00, si addiverrebbe a gara nell'ipotesi di più offerte concorrenti a partire da quella più alta ricevuta e con modalità da predisporre; in linea comunque con quanto già avviene nell'ambito delle aste nelle procedura esecutive e/o concorsuali;
- 5) La determinazione del reddito percepito di € 5.205,67 tiene conto, sulla base dei documenti prodotti, della percezione da parte dei coniugi Billotto Di Fiore della tredicesima e quattordicesima;
- 6) Con riguardo ai debiti per la Cassa di Previdenza Geometri, la voce è stata eliminata fondando sulle osservazioni dell'organo giudicante;
- 7) Con riguardo alle spese per alimenti si è ritenuto di ridurle ad un ammontare di € 200,00 settimanalmente e quindi quantificarle ad € 800,00 mensili (fermo comunque il potere del Giudice ex art. 14 ter lett. b) L. 3/2012);



- 8) Con riguardo alle spese mediche si è ritenuto che l'ammontare preventivato, come da documenti prodotti, sia sostenuto nel 2017 e quindi si è provveduto a mensilizzarne l'importo complessivo. Mette conto sottolineare che se tali spese sono sostenute nel 2017, si ipotizza una loro assenza nel 2018 e quindi la modifica della proposta deve tener conto che l'ammontare da tenere a disposizione dei creditori nel 2017 varia rispetto all'ammontare medesimo nel 2018;
- 9) Con riguardo alle spese varie, si tiene conto di tutte quelle voci non valutabili al momento corrente stante la loro imprevedibilità. Dai colloqui intrattenuti col legale patrocinante, si prevede tali spese potrebbero aumentare nel 2018 rispetto al 2017. Mette conto sottolineare che trattasi di spese al momento non valutabili e quindi basate più su congetture che altro. In questa voce i ricorrenti ben potranno giustificare ulteriori spese;
- 10) Infine il Giudice ha espresso una netta posizione con riguardo alle trattenute rinvenienti da provvedimenti giudiziari (delle signore Pellizzon). Il legale patrocinante osserva che, analogamente, anche le trattenute sulle buste paga dei signori Billotto Di Fiore, dovute ai pignoramenti del quinto dello stipendio subiti da parte della Banca C.C. Di Marcon, dovrebbero essere detratte e quindi andare ad aumentare le uscite medie mensili (epperciò diminuire le risorse "liquidità" a disposizione dei creditori). Come osservato in premessa, sulla base delle diverse posizioni espresse dall'organo giudicante e dal legale, si sono stese diverse ipotesi e tabelle conseguenti.

Le tabelle sotto esposte valgono quindi a dare una piattaforma su cui decidere circa la modifica della proposta.

IPOTESI 1: la presente ipotesi contempla le trattenute sulle buste paga del quinto dello stipendio dovuto ai pignoramenti subiti dai signori Billotto Di Fiore. E' stata eliminata la rata per il pagamento nei confronti delle signore Pellizzon stante che il debito è stato saldato nel mese di aprile 2017. In particolare sulla base della documentazione prodotta si rinviene che le trattenute mensilizzate sulla paga del signor Billotto ammontano ad € 455,83 (media delle trattenute della



B.C.C. Marcon negli ultimi 18 mesi). Analogamente per la signora Di Fiore la cui trattenuta mensilizzata ammonta ad € 551,10 (media delle trattenute della B.C.C. Marcon negli ultimi 14 mesi). In questo prospetto inoltre si sono espone le spese mediche da sostenere nel 2017 e mensilizzate in € 603,00. Nella seconda tabella riguardante il 2018 tali spese sono state eliminate ma si sono aumentate le spese varie presupponendo che spese, mediche o per altri motivi al momento non valutabili, possano sempre intervenire.

TABELLA 2017

ENTRATE MENSILI MEDIE		USCITE MENSILI MEDIE	
1) STIPENDIO DI FIORE ANGELA	2.625,00	ALIMENTI PER LA FAMIGLIA	800,00
2) STIPENDIO BILLOTTO EMANUELE	2.580,00	GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	300,00
		EROGAZIONI	460,00
		ASSICURAZIONI R.C.	120,00
		BOLLO AUTO	72,00
		ASSICURAZIONE VITA BILLOTTO	44,00
		TASSA RIFIUTI	48,00
		PIGN. B.C.C. MARCON BILLOTTO	455,83
		PIGN. B.C.C. MARCON DI FIORE	551,10
		AFFITTO	450,00
		SPESE MEDICHE	603,00
		SPESE VARIE	200,00
TOTALE ENTRATE MEDIE MENSILI	5.205,00	TOTALE USCITE MEDIE MENSILI	4.103,93
		RESIDUO PER I CREDITORI	1.101,07

TABELLA 2018 E SEGUENTI

ENTRATE MENSILI MEDIE		USCITE MENSILI MEDIE	
1) STIPENDIO DI FIORE ANGELA	2.625,00	ALIMENTI PER LA FAMIGLIA	800,00
2) STIPENDIO BILLOTTO EMANUELE	2.580,00	GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	300,00
		EROGAZIONI	460,00
		ASSICURAZIONI R.C.	120,00
		BOLLO AUTO	72,00
		ASSICURAZIONE VITA BILLOTTO	44,00
		TASSA RIFIUTI	48,00



		PIGN. B.C.C. MARCON BILLOTTO	455,83
		PIGN. B.C.C. MARCON DI FIORE	551,10
		AFFITTO	450,00
		SPESE VARIE	400,00
TOTALE ENTRATE MEDIE MENSILI	5.205,00	TOTALE USCITE MEDIE MENSILI	3.700,93
		RESIDUO PER I CREDITORI	1.504,07

In questa prima ipotesi di modifica della proposta iniziale si rinviene che nell'anno 2017 i signori Billotto Di Fiore dovrebbero riuscire a tenere a disposizione dei creditori l'importo di € 1.100,00. Nel 2018 e seguenti, non avendo le spese mediche, compensate in parte però dall'aumento delle spese varie imprevedibili, i signori Billotto Di Fiore dovrebbero riuscire a tenere a disposizione dei creditori almeno € 1.500,00.

IPOTESI 2: la presente ipotesi non contempla le trattenute sulle buste paga del quinto dello stipendio dovuto ai pignoramenti subiti dai signori Billotto Di Fiore (né le trattenute del debito delle signore Pellizzon saldato ad aprile 2017). Nella prima "tabella 2017" inoltre si sono espone le spese mediche da sostenere nel 2017 e mensilizzate in € 603,00. Nella seconda "tabella 2018 e seguenti", riguardante il 2018 e gli anni successivi, tali spese sono state eliminate ma si sono aumentate le spese varie presupponendo che spese, mediche o per altri motivi al momento non valutabili, possano sempre intervenire.

TABELLA 2017

ENTRATE MENSILI MEDIE		USCITE MENSILI MEDIE	
1) STIPENDIO DI FIORE ANGELA	2.625,00	ALIMENTI PER LA FAMIGLIA	800,00
2) STIPENDIO BILLOTTO EMANUELE	2.580,00	GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	300,00
		EROGAZIONI	460,00
		ASSICURAZIONI R.C.	120,00
		BOLLO AUTO	72,00
		ASSICURAZIONE VITA BILLOTTO	44,00
		TASSA RIFIUTI	48,00
		AFFITTO	450,00



		SPESE MEDICHE	603,00
		SPESE VARIE	200,00
TOTALE ENTRATE MEDIE MENSILI	5.205,00	TOTALE USCITE MEDIE MENSILI	3.097,00
		RESIDUO PER I CREDITORI	2.108,00

TABELLA 2018 E SEGUENTI

ENTRATE MENSILI MEDIE		USCITE MENSILI MEDIE	
1) STIPENDIO DI FIORE ANGELA	2.625,00	ALIMENTI PER LA FAMIGLIA	800,00
2) STIPENDIO BILLOTTO EMANUELE	2.580,00	GASOLIO PER AUTOTRAZIONE	300,00
		EROGAZIONI	460,00
		ASSICURAZIONI R.C.	120,00
		BOLLO AUTO	72,00
		ASSICURAZIONE VITA BILLOTTO	44,00
		TASSA RIFIUTI	48,00
		AFFITTO	450,00
		SPESE VARIE	400,00
TOTALE ENTRATE MEDIE MENSILI	5.205,00	TOTALE USCITE MEDIE MENSILI	2.694,00
		RESIDUO PER I CREDITORI	2.511,00

In questa seconda ipotesi di modifica della proposta iniziale si rinviene che nell'anno 2017 i signori Bilotto Di Fiore dovrebbero riuscire a tenere a disposizione dei creditori l'importo di € 2.100,00. Nel 2018 e anni successivi, non avendo le spese mediche, compensate in parte però dall'aumento delle spese varie imprevedibili, i signori Bilotto Di Fiore dovrebbero riuscire a tenere a disposizione dei creditori almeno € 2.500,00.

Appare evidente, come d'altro canto già espresso nella relazione dello scrivente professionista O.C.C., che in questa seconda ipotesi le trattenute del quinto sullo stipendio dovranno cessare.

Mette conto infine sottolineare che le retribuzioni (e quindi le entrate medie mensili quantificate in € 5.205,00 tenendo conto della tredicesima e della quattordicesima) sono state mensilizzate ma le due retribuzioni aggiuntive (tredicesima e quattordicesima) sarebbero incassate nei mesi di luglio e dicembre di ogni anno.

Ed infine le trattenute per i pignoramenti di un quinto dello stipendio esposte nelle tabelle di cui



sopra derivano da un prospetto pluriennale fatto pervenire dai ricorrenti nelle more della scadenza del termine per le osservazioni. Tali trattenute sono state attestate da Unicredit solo per la signora Di Fiore Angela e soltanto per l'anno 2014. Tuttavia gli importi esposti in tale elenco coincidono con le voci esposte nelle buste paga prodotte per un tempo molto più limitato (ultimi mesi del 2016). Si ritiene quindi che ragionevolmente si debba prestar fede alle cifre esposte come trattenute nell'elenco fatto pervenire.

Alla luce delle osservazioni, il bilancio dell'attivo e del passivo complessivo "familiare" varierebbe in ragione della variazione della voce liquidità rappresentata dalla voce "residuo per i creditori" delle tabelle sopra esposte:

ATTIVO		PASSIVO	
DESCRIZIONE	IMPORTI IN €	DESCRIZIONE	IMPORTI IN €
1) IMMOBILI	170.000,00	1) SPESE DI PROCEDURA (prededuzione)	13.830,00
2) LIQUIDITA':		2) SPESE LEGALI (prededuzione)	22.186,80
Ipotesi 1	60.752,94		
Ipotesi 2	103.044,00		
3) TITOLI	0,00	3) CREDITORI IPOTECARI:	
		3.1.) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (1° grado)	316.082,53
		3.2.) BANCA C.C. DI MARCON S.C. (2° grado)	215.720,67
		3.3.) BANCA DI C.C. SANTO STEFANO (3° grado)	32.790,94
		4) CREDITORI PRIVILEGIATI	
		4.1.) EQUITALIA S.R. S.P.A. (Billotto)	956,00
		4.2.) EQUITALIA S.R. S.P.A. (Di Fiore)	1.049,70
		4.3.) REGIONE DEL VENETO (Billotto)	1.872,06
		4.4.) REGIONE DEL VENETO (Di Fiore)	1.598,68
		5) CREDITORI CHIROGRAFARI	
		5.1.) SIGLA CREDIT S.R.L.	27.712,00
		5.2.) EQUITALIA S.R. S.P.A. (Billotto)	18.344,01
		5.3.) EQUITALIA S.R. S.P.A. (Di Fiore)	292,58
		5.4.) REALE MUTUA ASSICURAZIONE S.P.A.	391.591,75
		5.5.) CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.	3.070,19



		5.6.) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	38.400,00
		5.7.) CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA S.P.A.	144.100,93
		5.9.) BINCOLETTO ROBERTO	73.650,00
		5.10) CASSA PREVIDENZA GEOMETRI	4.080,51
		6) FONDO SPESE	
		6.1.) Spese legali	19.167,80
TOTALE ATTIVO		TOTALE PASSIVO	1.326.497,15
Ipotesi 1	230.752,94		
Ipotesi 2	273.044,00		
SBILANCIO ipotesi 1	1.095.744,21		
SBILANCIO ipotesi 1	1.053.453,15		
TOTALE A PAREGGIO	1.326.497,15	TOTALE A PAREGGIO	1.326.497,15

Si allegano:

- Provvedimento del Giudice del 20 giugno 2017;
- Osservazioni del legale patrocinante del 30 giugno 2017;
- Elenco trattenute sugli stipendi.

Con osservanza.

Mestre, 3 luglio 2017.

IL PROFESSIONISTA O.C.C.

Marco d'Este





AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE

NUMERO DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE BLLMNL62H09H823S	NUMERO PARTITA 04095860278	TIPO SOGGETTO DITTA INDIVIDUALE
---	--------------------------------------	---

DENOMINAZIONE
BILLOTTO EMANUELE

COMUNE SAN DONA' DI PIAVE	PRGV. VE	INDIRIZZO VIA ARGINE DI MEZZO 19
-------------------------------------	--------------------	--

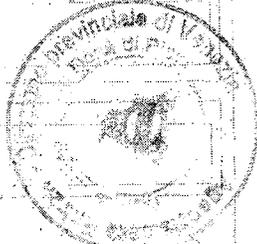
TIPO ATTIVITA'
CESSAZIONE ATTIVITA' IN DATA 01/03/2017

Dati relativi al titolare

CODICE FISCALE BLLMNL62H09H823S	COGNOME E NOME BILLOTTO EMANUELE
---	--

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO U.T. SAN DONA' DI PIAVE	DATA 31/03/2017 IL FUNZIONARIO
---	--



TIMBRO UFFICIO
[Handwritten signature]

AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

